

maggi esposti.

Il gr. uff. Ballarini, dopo lunghe trattative, aveva richiesto all'Istituto a compenso di ogni sua prestazione, un contratto di consulenza, in rapporto all'attività della mutua, per anni dieci, con un compenso non inferiore a £ 120.000 annue, pagabile mediante mensilità posticipate.

Apparendo opportuno evitare tale rapporto di consulenza, desiderando l'Istituto avere la più piena libertà d'azione per la direzione e l'Amministrazione della "Mutua previdenza", è stata concordata la liquidazione, in unica soluzione, a favore del Ballarini, della somma di £ 907.000, corrispondente al valore attuale di 120 mensilità posticipate di £ 10.000 ciascuna, scontate al tasso d'interesse del 6%.

Tale compenso, però, viene riconosciuto solo ed in quanto l'intera sistemazione con sopra concordata valga a fin fine, con esplicita dichiarazione, da parte del Ballarini, che, in caso contrario, egli non potrà vantare in proposito alcun diritto nei confronti dell'Istituto.

L'opera complessiva che dovrà all'Istituto per l'intera sistemazione, prescindendo dalla partecipazione alla nuova Società, am